

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annuale	Semestrale	Trimestrale
Padova all'Ufficio del Giornale . . .	L. 18	L. 9.50	L. 5.—
domestico	» 22	» 11.50	» 5.—
Per tutta Italia franco di posta . . .	» 24	» 12.50	» 6.50

Per l'estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1063.

Si pubblica mattina e sera
di tutti i giorni

Numero separato centesimi CINQUE
Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserimento di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per a prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, senza interruzioni, spazi in carattere di tesino. Articoli comunicati cent. 70 la linea.
Non si tien conto degli articoli antichi, e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Sostanzialmente la situazione in Francia non è mutata; sono però cresciuti quei sintomi che rendono assai problematica la conciliazione che si sperava, ed aprono il campo alle più funeste congetture.

Il *Constitutionnel*, che da molti giorni si è fatto apostolo caloroso della conciliazione, scriveva in data 1° dicembre:

«Oggi le impressioni dominanti sono meno buone di quelle di ieri. Un giorno si par vicini al porto, l'indomani si è ricacciati nell'alto mare.

«Un niente può determinare una esplosione in mezzo a tante materie combustibili.

«La Francia soffre, e soffre molto: soffre della realtà e della paura di un avvenire ancora peggiore del nostro deplorabile presente.

«Queste brutali alternative di sensazioni mutabili ci stancano senza abbatterci. Le cose finiranno, perché bisogna che finiscano; esse finiranno bene, perché nessuno ha interesse, tranne i partiti estremi, che finiscano male.

«Da tutte due le parti si sente, si capisce che, visto lo spirito d'ordine ammirabile dominante in Francia, il primo che tentasse deviare dal retto cammino, sarebbe condannato, riprovato, perduto.

«A nessun prezzo, sotto nessun pretesto la Francia vuol fare la prova di una nuova rivoluzione.

«Certi giornali dicono al governo: «Guardatevi i radicali hanno dalla loro reggimenti generali».

«Altri giornali dicono ai repubblicani che fossero tentati di agire

civicamente: «Guardatevi; non dormite tranquillamente a casa vostra; i commissari di polizia hanno ricevuto dei pieghi suggellati».

«In conclusione noi siamo convinti che se oggi si trovasse fra noi un avventuriero, un tamerario, uno scavezza-collo, col temperamento e col genio del famoso generale Mallet, potrebbe tentare il gambetto al nostro governo, e alle nostre due Camere».

Così scrivevasi a Parigi quando ancora non era avvenuta la numerosissima riunione degli industriali, e quella di 120 deputati della sinistra, i quali decisero all'unanimità di respingere assolutamente il bilancio, finché il governo non rientri nelle vie costituzionali.

Questi atti di clamorosa pressione sul governo, mentre sono in corso trattative per un accomodamento, che presenti al Maresciallo il mezzo di uscire dalla sua posizione delicata, senza offesa del proprio decoro e senza danno del paese, ci sembrano mal consigliati perché allontanano la probabilità dell'accordo.

Nessun cambiamento importante nella situazione politica e militare d'Oriente. Da tanti giorni si annunzia che la Serbia sta per entrare di ora in ora in campagna; però a tutti oggi non si è mossa. I suoi soldati fanno come i coriati del 1° Ernani, che ripetono cento volte *partiam, partiam*, e non partono mai.

«Certi giornali dicono al governo: «Guardatevi i radicali hanno dalla loro reggimenti generali».

«Altri giornali dicono ai repubblicani che fossero tentati di agire

I REATI NEL VENETO
nel 1877

Nel nostro giornale del 2 novembre noi riassumemmo dalle statistiche annesse alla Relazione dell'onor. Marazio sulla riforma della legge comunale e provinciale, le cifre concernenti i reati commessi nel 1876 nelle provincie della Venezia.

Togliamo ora dalla relazione sui servizi dipendenti del Ministero dell'interno, la quale fu presentata alla Camera il 22 novembre e distribuita ai deputati il 30, i dati statistici che dimostrano quanti furono i principali reati commessi nelle provincie Venete dal 1° gennaio al 30 settembre di quest'anno.

Gli omicidi consumati furono 80, i mancati o tentati 26, i ferimenti gravi 195, le grassazioni con omicidio 2, con altre violenze 48, le grassazioni mancate o tentate 17. Non ci fu nel Veneto in questi nove mesi alcuna estorsione con sequestro di persona, ma ci furono 5 estorsioni con altre violenze. Le rapine consumate furono 11, le tentate o mancate 6. I furti qualificati consumati ascendero a 3780 e i tentati a 307.

In tutto il regno ci furono nei primi nove mesi di quest'anno 1412 omicidi, consumati, 1162 tentati o mancati, 4432 ferimenti gravi, 56 grassazioni con omicidio, 1577 grassazioni, con altre violenze, 263 mancate o tentate, 12 estorsioni con sequestro di persona, 75 con altre violenze, 34 mancate o tentate, 276 rapine consumate o 88 mancate, 25174 furti qualificati consumati e 1766 tentati.

Prendendo da questa statistica le

cifre che concernono la sola provincia di Padova, troviamo che dal 1° gennaio al 30 settembre 1877, ci furono 5 omicidi consumati e 3 mancati o tentati, 24 ferimenti gravi, nessuna grassazione con omicidio, e 5 con altre violenze e 4 mancate o tentate, niuna estorsione e una rapina, 687 furti consumati e 49 tentati.

Al 1° aprile 1876 il numero degli ammoniti nel Veneto ascendeva a 16,635, dei quali 2375 nella provincia di Padova, ben inteso cominciando il calcolo dal 1° luglio 1872. Gli ammoniti contravventori nel Veneto erano 5170 il 1° aprile 1876.

Fatte le debite deduzioni per proscioglimento dall'ammonizione, nel Veneto il numero degli ammoniti era il 30 settembre 1877 di 4637, dei quali 576 nella provincia di Padova.

Gli assegnati a domicilio coatto della nostra provincia erano, il 30 settembre 1877, 24, cioè 2 dal 1872, 1 dal 1873, 13 dal 1874, 2 dal 1875, 6 dal 1877. In tutto il Regno ascendevano a 7620 gli assegnati a domicilio coatto a tutto settembre 1877.

La riunione
della maggioranza

Leggesi nell'*Opinione*, 2:

La maggioranza parlamentare si viene vieppiù sfasciando. Nella riunione di ieri sera non solo ha provato di non esser più che una minoranza, ma questa minoranza medesima non fu liberale di lode e di appoggio al ministero, bensì di biasimi e di minacce.

Quanto si è lontani dai 420 deputati tutti ministeriali della più limpida acqua! Iersera erano appena un quarto, convenuti piuttosto che per giurare di vivere o di morire col ministero, per muovere severe ram-

pendosi a poca distanza dalla fiamma, ch'era loro servita di guida, cominciarono con quanta voce avea a chieder soccorso.

Niuno rispose. Tornò a gridare. Medesimo silenzio.

Olga tentava di vincersi; ma la sua natura delicata si ricusava a quell'andar disgiunto. Djenghiz allora, rimessa le redini dei cavalli nelle mani del Fenaroli e di Noura, prese sulle braccia la sua padrona, e giunsero così al luogo ove ardeva la fiamma.

Ardeva un torrente, a metà dell'erta, s'apriva una vasta caverna, la cui volta sostenuta da altre rocce muscose, rifletteva il chiarore della fiamma, ed ottenebrandosi gradatamente si perdeva nell'oscurità.

Era questa la dimora di alcune povere famiglie di zingari, che andavano attorno profetizzando altrui l'avvenire, per guadagnarsi un tozzo di pane, a rischio della vita; perchè perseguitati dal crudele fanatismo del clero, che suscitava contro essi il rigor delle leggi, e dalla superstizione dei montanari, i quali davano a quegli infelici la caccia, come a belve, dicendoli stregoni che assaltavano uomini, donne ed animali e coi loro incantesimi danneggiavano le campagne.

Un vecchio, a cui la candelozza della barba e dei capelli adornava il volto rugoso e severo, stava mescolando la caldaia, che appesa ad una corda, posta orizzontalmente fra due rocce, scendeva tra le fiamme, intorno a cui stavano seduti in terra, filando e lavorando costelli ed utensili d'agricoltura o di cucina, uomini e donne di ogni età; alcuni dei quali, più stanchi o meno in-

pogne a tutti e soprattutto all'onore ministro dell'interno, e per dimostrare che in una cosa sola sono concordi, nel condannare cioè l'indirizzo dato alla politica d'Italia da un ministero che si vantava d'esser progressista, e non saprebbe oggi dire che cosa sia né che si voglia.

Noi potremmo stare osservando lo svolgersi degli eventi nella Camera, con qualche compiacenza o con molta indifferenza. In tutte queste scissure e lotte parlamentari noi non ci abbiamo che vedere; il paese non lo comprende né mostra di interessarsene, e quei che le comprendono, non possono a meno di accusare il ministro di essere stato la cagione suprema dei mali che gittarono la discordia nella famiglia ministeriale.

Noi potremmo assistervi con qualche compiacenza, poiché la confusione prepara l'ordine come la barrasca il bel tempo; e potremmo assistervi con molta indifferenza, perocché il nostro partito non c'entra e non ci ha che fare. Avete con la vostra intemperanza combattuto con ogni arte i nostri amici e vi siete gloriati d'averli sconfitti e di aver raccolto intorno al vostro vessillo una schiera formidabile di aderenti e di strenui atleti.

Costretta al silenzio l'opposizione, avete amministrato e governato con una politica oscillante e equivoca col distribuir commende a fedeli, umiliando la Camera e svergognando la rappresentanza nazionale, avete evocato gli interessi locali sottomettendo ad essi ogni idea politica ed ogni sentimento morale, siete giunti perfino a pretendere che la Camera sia tanto supina da ingoiarsi insieme due provvedimenti differenti e entrambi gravissimi, come la formazione d'una nuova Regia contezzata, nelle cui mani affidare la fortuna economica della nazione e la deliberazione delle nuove costruzioni di strade ferrate, sperando che la lega degli interessi vari mal definiti serva di passaporto alle convenzioni per l'esercizio delle strade ferrate.

Pei progressisti dovrebbe essere causa di lieto augurio la confusione

Ad una parte della maggioranza parve colmo il calice delle amarezze. Del programma dei progressisti non si pensa che di attuare la parte più sciagurata, più contestabile e che suscita maggiori ritrosie e mette più in pensiero dell'avvenire d'Italia.

L'onor. Zanardelli ha ricusato di associarsi a tale politica, rappresentata principalmente dall'onorevole ministro dell'interno. Non poteva la lieve differenza di una lira nel prezzo delle azioni della Società delle Meridionali crederci così importante da provocare le dimissioni dell'onor. Zanardelli. In una faccenda di mo- centomila lire di discrepanza? Sarrebbe stato puerile il supporre che con l'onor. Zanardelli, come la Società delle Meridionali, non avessero trovato il modo di togliere il piccolo dissidio e di intendersi.

Ma l'onor. Zanardelli, ritirandosi, ha obbedito ad un sentimento morale; il suo ritiro fu il segnale della formazione del partito Carli, fu una protesta contro la morale politica oltraggiata, fu una dichiarazione che i partiti si costituiscono secondo le affinità naturali e sopra una base politica e morale, la quale elevi le menti oltre gli interessi locali, che impediscono di vedere l'interesse generale e fanno quasi dimenticare la nazione, madre di tutti.

Compiacciamoci di questa risurrezione della coscienza morale, che la vittoria parve addormentare. La voce del paese ricuperò poco a poco la sua potenza e la Camera dovrà obbedirle. Anche i più ostinati difensori del Ministero, anche quei deputati che per riconoscenza della commenda o per la speranza di ottenerla gli sono più fidi, dovranno cedere a quella voce e comprendere che pel ministero non trattasi di vivere, ma di ben vivere, cioè di vivere appoggiandosi a quelle qualità morali, ch'esso non possiede né potrebbe più acquistare.

Pei progressisti dovrebbe essere causa di lieto augurio la confusione

dove estendevansi il chiarore, e: — Buoni montanari... incomincio.

Ma a quella voce, i zingari balzarono in piedi, e dato di piglio a falci, a forche ed a scuri, corsero per gittarglisi addosso.

Olga mise un grido, e riunite le sue forze, si precipitò nella caverna, facendo scudo del suo petto a Ventura.

— Gù le armi! gridò allora il vecchio, che lasciata la caldaia, erasi cogli altri preparato alla difesa; e costoro non sono per certo cagnotti di Vescovo, nè stupidi campagnoli.

Rivolto poi al Fenaroli, che vedendo i suoi aggressori tornar tranquilli ai loro doveri, riponeva la spada nella vagina, gli dimandò cosa volesse.

— Un poco di ricovero per questa poveretta (ed additava Olga) che come vedi, buon montanaro, trema dal freddo, ed è sposata che non si tiene in piedi.

— Avanti, signora, rispose il zingaro in tuono bruscamente cortese, facendole segno d'avvicinarsi al fuoco. Visto poi che essa impaurita diffidava d'incollerirsi, soggiunse: non abbiate paura, noi siamo meno scellerati che non dicano questi cerretani di parrochi; quel primo impeto d'ira si fu perchè dobbiamo star sempre all'erta.

Ment'esso così parlava, Olga fatta più sicura, veniva pian piano accostandosi al fuoco, e toltesi la pelliccia intrisa d'acqua, sedeva sopra una scarna cuccia che a bella posta uno di quei zingari avea portato innanzi al fondo della grotta.

La vecchia, ch'era rimasta a sedere, come si vide Olga vicino, cominciò a guardarla da capo a piedi, senza far motto e con piglio sicuro.

Continua

APPENDICE 64

del GIORNALE DI PADOVA

CONGIURA DI BRESCIA

ROMANZO STORICO

LUIGI CAPRANICA

Dopo alcuni giorni di viaggio, nei quali tutto andò loro a seconda, giunsero a Bagolino, ultimo paese di Val Sabbia. Ivi passarono la notte, e la mattina seguente partiti per tempo, passarono in Valcamonica. Percorso un buon tratto di strada, il cielo nuvoloso fin dalla sera innanzi si fece tutto, ad un tratto così fosco che Ventura stimò bene di ritirarsi in un casale, ch'era a poca distanza, ed attendere là che fosse passato l'uragano. Questo soppiò meno impetuoso di quello che s'aspettava, ma perciò fu di più lunga durata. Tre ore rimasero ospiti in quella casa di campagna, quindi vedendo un po' di sereno, partirono. Avevano cominciato a salire il monte di Croce Domini, quando più terribile scoppio il temporale, che per essere il giorno sul tramonto anticipò le tenebre. I cavalli, spaventati dai lampi e dal fragore del tuono, voltavano scia ad ogni momento. La povera Olga, benchè coperta d'una ricca pelliccia, sotto un torrente di pioggia, tremava pel freddo ed anche un po' per lo spavento.

Proprietà letteraria dei fratelli Treves

presente del loro partito. Eglino debbono persuadersi che non potevano esser guidati da mani più inesperte né da intelletti più incapaci e debbono adoperarsi a fare un'amministrazione nuova, la quale ponga miglior concetto della loro fede nel principio morale e della loro attitudine a rimettere sopra la retta via la politica italiana.

Avendo noi sempre creduto e affermato che i progressisti formano un partito costituzionale e che l'interesse politico d'Italia richiede che vi abbiano due partiti parlamentari, stimabili e onesti, i quali, secondo il mutare dell'opinione pubblica, stiano a vicenda al timone dello Stato, noi auguriamo a progressisti di ricostituirci e di formar un nuovo gabinetto, che dia solide garanzie d'onestà e d'intelligenza alla maggioranza come alla minoranza, perché le darebbe alla nazione, la quale dal ministro Depretis-Nicola non ha più nulla a attendere, avendo esso ormai perduto ogni autorità, che pur sarebbe stato così facile il rafforzare nell'anno scorso.

LA VOTAZIONE SULLA PENA DI MORTE

Riportiamo dal *Corriere della sera* di Milano il seguente assennatissimo articolo:

Noi siamo talora costretti a censurare la Camera, ma vorremmo poter sempre rispettarla. La Camera è la vivente immagine della parte migliore del paese. La eleggono i cittadini che offrono maggiori presunzioni di capacità e di moralità. Il cervello e la coscienza d'Italia si specchiano in lei. Tutto ciò che le scema prestigio deve rattristare ogni cuore italiano, giacché prova che il livello medio morale ed intellettuale del paese è basso.

Il modo col quale la Camera ha votato l'abolizione della pena di morte è veramente triste. La Camera non era in numero: la maggior parte dei ministri mancava al loro banco. Un deputato ha tentato di prendere la parola contro la proposta ministeriale, ma è stato interrotto da segni di disapprovazione e di noia della maggioranza e dalle grida di chiusura. Si è passato senz'altro alla votazione, e la proposta è stata approvata. La maggioranza ha applaudito se stessa, poi ha chiesto la controprova. Era un'utile formalità, giacché pochi avevano dato il voto contrario: ma la maggioranza ha voluto darsi il gusto d'obbligare i pochi dissidenti ad alzarsi, per poter ridere di loro. Il presidente s'è prestato a questa commedia, ed ha voluto accentuare l'umiliazione che si intendeva infliggere alla minoranza, proclamando il voto in questi termini: «La proposta è approvata all'unanimità del paese». Parole assolutamente sconvenienti, giacché contengono un'offesa poi dissidenti e pregiudicano il voto del Senato. E se il Senato manterrà la pena capitale dovrà credersi che disonorerà il paese? Il presidente della Camera ha il diritto di manifestare la propria opinione soltanto col proprio voto ed ha il dovere d'astenersi da ogni apprezzamento nelle questioni controverse; tanto più poi ha quello di sfuggire ogni complicità con una delle parti della Camera quando questa manca di rispetto all'altra.

La maggioranza, si vede, è per sua casa che la questione del supplizio capitale sia già da un pezzo risolta in teoria e passata agli archivi. Quelli che s'oppongono all'abolizione sono, secondo lei, codini, parrucconi, fossili, o uomini di istinti sanguinari o matti. Come matti e fossili sono stati trattati il Gabelli ed il Lioy. La maggioranza ha creduto che lasciar discutare la pena di morte sarebbe stata un'offesa al buon senso, un oltraggio all'evidenza. Ha pensato che la sua dignità stessa le imponesse di rispondere al Gabelli soltanto con ironiche esclamazioni e sghignazzi, come si risponderebbe a chi volesse restaurare i processi per stregoneria o la schiavitù. Qui si rivela una deplorevole incultura di mente che ben giustifica l'epiteto d'indotta dato alla Camera attuale. La questione della pena capitale è tutt'altro che risolta nella coscienza dei giuristi. L'Italia è il paese dove sono più numerosi gli avversari dell'estremo supplizio, perché Bacaria fu italiano, e ci parrebbe di mancare di riverenza ad una delle nostre glorie se contraddicessimo alle sue dottrine. Oppure interrogati dal Maquini, molti insigni magistrati, molti autorevoli giuriconsulti si sono pronunziati favorevolmente alla pena di morte.

All'estero la questione è uscita dal campo politico, per restare circoscritta in quello della giurisprudenza e della psicologia.

Il partito repubblicano francese

l'ha cancellata dal suo programma; Giulio Simon, che sotto l'impero presentò al Corpo legislativo un progetto di legge per abolire la pena di morte, non ne riparlò quando fu ministro, né il Gambetta o altri mostrò di pensarci. In Inghilterra gli abolizionisti, persuasi d'essere in minoranza, si limitano a domandare per ora che venga diminuito nella legislazione penale il numero de' casi in cui la pena di morte è applicata. La questione venne non ha guari dinanzi alla Camera de' Comuni, per iniziativa d'un deputato, fu discussa ampiamente e seriamente e fu deciso di nulla mutare alla legislazione vigente. Si vede dunque che non è proprio il caso di trattar la cosa con leggerezza.

Quando si piglia, in mezzo al mondo, l'iniziativa d'una riforma si grave, bisogna farlo con serietà e dignità. La cosa non ha nulla di carnevalesco, ed i sogghigni e le buffe diad. La nostra statistica penale non ci fanno onore in Europa, e chi sa se l'alto cimento della pena suprema non sarà un incoraggiamento ai malfattori? Vogliamo sperare che no; ma anche i più ferventi abolizionisti debbono sentire nella loro coscienza spuntare questo dubbio. Esso avrebbe dovuto rendere severa la fronte de' deputati che votarono la proposta del Mancini e spegnere il riso sulle loro labbra. Una riforma che può minacciare la vita anche d'un onesto uomo, è una legge che non si vota ridendo. La maggioranza della nostra Camera ha mostrato di non esser conscia della gravità dell'atto che ha commesso, e la scienza penale non può cavare alcun lume dalla sua deliberazione.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 2. — In luogo del signor Castaneda, è stato nominato il signor Velasco come ministro del Messico in Italia.

Sotto la presidenza di S. E. il senatore Miraglia si adunò oggi al ministero della giustizia la Commissione governativa incaricata di preparare un progetto di riordinamento della tariffa giudiziaria in materia civile.

La Commissione proseguirà i suoi lavori in altra seduta.

Le notizie della salute del pontefice seguitano ad essere tristi.

Ieri passò la giornata non trovando pace sul letto e continuamente lamentandosi di soffrire fortissimi dolori reumatici.

Scrivono da Roma alla *Nazione*: Se il papa rinuncerà ancora ad essere in grado di venir trasportato, cosa molto dubbia, si terrà immediatamente l'annunzio Cossigiano, per procedere alla creazione di alcuni cardinali e proclamare la instaurazione della gerarchia ecclesiastica in Iscozia.

FIRENZE, 2. — Leggesi nella *Nazione* che il padre Curci lavora alacremente intorno all'opuscolo che egli prometteva nella sua dichiarazione, pubblicata dai giornali quando fu espulso dalla Compagnia di Gesù.

Si dica che l'opuscolo sarà pubblicato ai primi dell'anno prossimo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 1. — Il generale Grant va a passare alcuni giorni a Lione.

Si assicura che il candidato del partito dell'appello al popolo, per uno dei seggi inamovibili al Senato, è il Duca di Padova, testè eletto deputato.

Le ultime piogge hanno fatto sensibilmente ingrossare le acque del Rodano e della Saona, e gli abitanti rivieraschi di quei fiumi prendono precauzioni per il caso di straripamento.

GERMANIA, 30. — Nella Camera prussiana si discute in questi giorni il bilancio del ministero del culto e si inacerbiscono le dispute sempre vive della cosiddetta *Kulturkampf*. Questa volta però il governo serba nell'acere discussione un prudente riserbo e lascia che la lotta sia combattuta dai diversi partiti. Di riconciliazione non v'ha certo luogo a parlare, almeno per ora, che anzi gli animi si infiammano ogni giorno più. In una delle ultime sedute vi fu un duello parlamentare ad oltranza fra il deputato Götting, campione del partito nazionale liberale e Schorlemer, campione degli ultramontani. Questi due deputati si attaccarono con tanta violenza che il presidente fu obbligato a chiamarli all'ordine più volte.

Il Götting cominciò per esempio col paragonare i deputati del centro a tante marionette della Curia romana, Schorlemer replicò alla sua volta che Götting e i suoi colleghi

rovesciarono dal trono il loro re, Giorgio di Hannover e chiamò i nazionali liberali: marionette di Bismarck. Disse che i mali presenti della Francia sono cagionati non da Roma, ma dall'arcirevoluzionario Gambetta; che lo stato sconsigliato dell'Italia e specialmente il crescere del brigantaggio non datano che dal tempo del regime liberale. Aggiunse che la storia giudicherà in avvenire l'attuale lotta per l'incivilimento come giudicò Nerone e Tiberio. Insomma gli oratori di entrambe i partiti hanno perduto quella pacatezza che è necessaria alla discussione e si scagliano ogni sorta di iogiurie.

AUSTRIA UNGHERIA, 1. — La Camera ungherese ha approvato senza modificazioni il progetto di legge sulla ferrovia di confine. Andò quindi fallito il tentativo del gruppo dei deputati croati.

I membri della delegazione ungherese partono martedì per Vienna dove avrà luogo mercoledì una conferenza preliminare, dopo di che alle 5 pom. dello stesso giorno si terrà la prima seduta formale della delegazione.

SVIZZERA, 1. — Il gran Consiglio di Lucerna ha autorizzato il versamento della quinta rata di sovvenzione alla ferrovia del Gottardo, senza però riconoscere alcun vincolo di diritto, e negando un migliore sovvenzione.

CRONACA CITTADINA

Conferenze. — Sono ormai tre anni che i Giardini d'Infanzia di Padova esistono e fanno prova di sé, ed il saggio pubblico dato l'estate scorsa nella Palestra comunale dimostrò che le loro direttrici e patronesse procurano di dare ad essi il maggior possibile sviluppo. Queste cure, d'altronde, sono compensate dai buoni risultati ottenuti, e dalla sempre maggiore affluenza dei bambini. Ma la esistenza dei Giardini è un nuovo esempio di ciò che possono la energia perseverante e gli sforzi indefessi per conseguire uno scopo a dispetto di tanti ostacoli, fra i quali non è certo dei minori, anzi è quello più difficile e sconsigliato, l'assoluta deficienza di mezzi pecuniari.

E specialmente il Giardino agli Eremitani quello che dipende dalla beneficenza pubblica, perché destinato a bambini delle classi meno agiate, i quali vi sono accolti o affatto gratuitamente, o col pagamento d'una tenuissima quota mensile, insufficiente alle spese necessarie; e perciò il Comitato cercò e trovò negli anni scorsi nelle Conferenze un mezzo per conservare in vita la benefica istituzione da lui fondata, ed anche ora ha trovato una schiera di egregi e benemeriti signori, i quali hanno acconsentito a prestare la loro scienza e la loro parola a sì nobile scopo.

Anche in quest'inverno, dunque, una serie di dodici Conferenze offrirà al colto e benefico pubblico la occasione di passare alcune ore in modo istruttivo e dilettevole, colla certezza e colla soddisfazione di prender parte nello stesso tempo ad una opera buona e caritativa.

Anche il Municipio, sempre pronto a venire in aiuto di chi intraprende qualche opera utile, ha acconsentito alle domande del Comitato, concedendo per le Conferenze, come negli anni scorsi, l'uso della sala in Piazza Unità d'Italia, illuminata e scaldata. Del quale generoso concorso il Comitato gli rende i più sentiti ringraziamenti.

Ecco i giorni, gli autori e gli argomenti delle future Conferenze:

12 dicembre - Avv. Tommasoni: *La Cina: Shanghai*.
19 detto - Avv. Tommasoni: *La Cina: Hong Kong*.
9 gennaio - Cav. Gloda: *Opere inedite di Francesco Guicciardini*.
16 detto - L. Mabileau: *Le réalisme dans le roman contemporain en France*.
23 detto - Cont. A. Medin: *La Maria Stuarda di Schiller*.
30 detto - Prof. Bonatelli: *Il sogno*.
6 febbraio - Avv. Tommasoni: *La Cina: Canton*.
13 detto - Avv. Tommasoni: *L'India: Calcutta, Delhi*.
20 detto - Prof. Gradonigo: *Gli occhiali*.
27 detto - Avv. Tommasoni: *L'India: Agra, Benares, Bombay*.
6 marzo - Prof. Pallà: *La storia d'una parola*.
13 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 detto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
31 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
30 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
30 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
30 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
31 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
30 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
31 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
30 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
31 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
2 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
9 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
16 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
23 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
30 agosto - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 settembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
4 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
11 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
18 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
25 ottobre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 novembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 dicembre - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
31 gennaio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
7 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
14 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
21 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
28 febbraio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
6 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
13 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
20 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
27 marzo - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 aprile - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
15 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
22 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
29 maggio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
5 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
12 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
19 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
26 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
3 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
10 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
17 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
24 giugno - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
1 luglio - Prof. Rosanelli: *Le epistole di Petrarca*.
8 luglio - Prof. Rosanelli:

... di fare una legge speciale per la iscrizione della rendita eccorrente. Leardi appoggiò le regioni addotte dall'on. Maurogonato. La Porta difese la proposta del governo. Ma la Commissione la respinse con 17 voti contrarii. I voti favorevoli alla proposta governativa furono soltanto cinque. Roma, 3. Corre voce che si noti un aggravamento nelle condizioni di salute di Sua Santità, ma pare che si riferiscano alla settimana testè decorata. Ieri ed oggi si nota un notevole miglioramento.

Mandano da Roma, 2, alla Perseveranza: Il Comitato della maggioranza intavolò delle trattative di conciliazione col gruppo Cairoli, ma incontrò gravi difficoltà, esigendosi dal gruppo Cairoli le dimissioni dell'on. Nicotera.

Lo stesso giornale contiene questo dispaccio: Parigi, 2.

La riunione di notabili negozianti, tenutasi oggi (nella sala di Frascati), riuscì importantissima. Vi assistevano circa 2000 persone.

Parlarono Penicot, e Tristan ex-deputato, e si votò un indirizzo, nel quale si dice farsi un nuovo e pressante appello al patriottismo del paese, giacché la situazione esigeva tanto che la cessazione del lavoro e la rovina minacciano tutte le industrie, e mettono in pericolo la Esposizione internazionale. Il voto del 14 ottobre, vi si aggiunge, è la espressione più recente della volontà del paese: il Presidente non esiti dunque a deferire al voto della Nazione, a seguire le vie costituzionali, e a confermare cogli atti ciò che così bene disse agli stesso, che, cioè, la legge delle maggioranze regola i Governi parlamentari.

Si nominarono 6 delegati per presentarsi personalmente, coll'obbligo di ritornare, se il Maresciallo non li ricevesse in persona. De Pione, sotto Governatore della Banca, avendo poi detto che questa riunione era una manovra radicale, fu obbligato con mali modi ad escire precipitosamente dalla sala.

BULLETTINO COMMERCIALE
VENEZIA, 3. — Rend. it. 79 50 79 55. 20 franchi 21 87 21 86.
MILANO, 3. — Rend. it. 79 60 79 65. 20 franchi 21 87 21 88.
Sele. Domanda attiva: prezzi correnti.
LIONE, 3. Sele. Buone disposizioni agli affari.

CORRIERE DELLA SERA

4 dicembre

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 3 dicembre. La Camera ieri ha quasi compiuta l'approvazione degli articoli del primo libro del Codice penale. Discussione non se ne fa e la fatica maggiore è quella del Presidente, che deve leggere gli articoli.

Oggi l'on. Mancini sarà occupato in Senato, perchè probabilmente comincerà la discussione del progetto di legge, già approvato dalla Camera, concernente l'abolizione dell'arresto personale per debiti. La commissione del Senato ne propone l'approvazione, ma credo che molti senatori presenteranno delle obiezioni serie, anzi intransigenti.

Ieri nei circoli parlamentari continuavano commenti sul risultato della votazione di sabato, per l'approvazione del bilancio dal ministero dell'interno. Tutti i deputati, anche i più fidi e più tenaci sostenitori dell'on. Nicotera (che son pochini davvero) riconoscevano esser gravissimo il significato del risultato di quella votazione. Si ricordavano precedenti parlamentari e nessuno trovava che un bilancio abbia avuto il grande cifra di mille lire.

È constatato che gli 87 che votarono contro, furono quasi tutti dissidenti della sinistra. Dalla destra pochissimi votarono contro, perchè l'on. Salla aveva dichiarato che del bilancio non si dovesse far questione politica. Il gruppo Cairoli voleva indur la destra a votare contro, ma l'accordo non fu possibile, avendo compreso agevolmente il capo della

opposizione costituzionale che il rigetto del bilancio sarebbe stato un atto poco corretto, ed avrebbe, producendo la caduta del Nicotera, tolto di mezzo una grave causa dei dissidii fra il partito ministeriale e la sinistra. L'interesse della destra è che tutto il gabinetto cada e che Nicotera non sia battuto in una questione di pubblica sicurezza. È evidente che se egli fosse caduto sotto le conseguenze del rigetto del bilancio, la sua posizione politica non ne avrebbe ricevuto documento, ma vantaggio. Egli si sarebbe atteggiato a vittima dell'urna cieca ed avrebbe affermato che la Camera non ebbe il coraggio di combatterlo in una aperta discussione.

Qualche ministro desiderava che il bilancio dell'on. Nicotera fosse respinto, e non occorre esser maligni per supporre che quello scioglimento semplicissimo delle difficoltà attuali sorridesse anche all'on. Depretis, il quale passeggiava per l'emiciclo dell'aula, mentre si faceva lo spoglio delle urne... I dissidenti, insomma, e i ministri avevano interesse di liberare il gabinetto dall'on. Nicotera in quel modo, e per questo la destra non doveva prestarsi.

La condotta della destra, nella seduta di sabato, fu abile quanto coerente. Dicesi che le lunghe conferenze dei giorni scorsi fra il barone Ricca e i ministri Depretis e Nicotera abbiano avuto per oggetto la questione del sussidio governativo alla città di Firenze. Il barone ha dichiarato che l'on. Peruzzi si dimette dall'ufficio di sindaco, se il governo non mantiene le sue promesse. La dimissione del sindaco di Firenze non farebbe gran paura ai ministri, ma il timore di questi è che il Peruzzi e la falange toscana si mettano col gruppo dissidente e giuochino al gabinetto Depretis il tiro che han giuocato al ministero Minghetti. E bisognerebbe riconoscere che la condotta dei toscani sarebbe logica, imperocché quale riparazione aspettavano essi dal gabinetto democratico, se non il progetto di legge per Firenze? Se questo non viene presentato, cessa qualsiasi legame tra la deputazione toscana e il Ministero Depretis. Io credo che il Nicotera indurrà il presidente del Consiglio ad affrontare la Camera con quel progetto di legge in mano. E non ci vorrà poco coraggio davvero...

S. M. il Re ricevette ieri, dopo il Consiglio dei ministri, il nuovo rappresentante del re Oscar di Svezia e Norvegia, che è amicissimo di Vittorio Emanuele. Nel Consiglio dei ministri di ieri mattina l'on. Melegari fece importanti comunicazioni concernenti le trattative ora iniziate fra le potenze neutrali. Il Papa ha passato inquietissima la notte scorsa. Il tempo pessimo contribuiva ad aggravare la di lui malattia. Ieri gli ambasciatori di Francia e d'Austria, accreditati presso il Vaticano ebbero un colloquio col cardinale Simeoni.

Parlamento Italiano

XIII Legislatura
SENATO DEL REGNO
Presidenza Tacchini

Seduta del 3 dicembre. Discussione sull'abolizione dell'arresto personale per debiti. Caccia e Pica combatterono il progetto. Deodati, Conforti, Astengo, Sacchi, Vittorini e Martinelli relatore parlano in favore.

CAMERA DEI DEPUTATI
Presidenza Crispi

Seduta del 3 dicembre. Comunicazioni di telegramma che annunzia Lamarmora essere entrato in convalescenza e che per tanto cesseranno i bollettini quotidiani.

Aprasi la discussione generale sul bilancio di prima previsione per 1878 del ministero dell'Istruzione.

Umiana chiama l'attenzione del Ministro sopra appunti diversi che muo-

vonosi contro l'ordinamento degli studi universitari alquanto scadenti, contro gli Istituti Tecnici poco corrispondenti alle attuali esigenze delle arti e delle industrie, contro i Ginnasi e Licei i cui insegnamenti sono poco profondi per qualsiasi applicazione pratica.

Liony prega il ministro a considerare che la legge sull'istruzione elementare obbligatoria, ottima e necessaria, corre manifesto pericolo di non poter essere veramente ed utilmente applicata fin tanto che, specialmente nei comuni rurali, sia tanta la deficienza di convenienti edifici scolastici. Ritiene fermamente che detta legge possa anzi, se rigorosamente osservata, riuscire perniciosa appunto perciò alla generazione crescente obbligata a vivere grande parte del giorno in locali angusti, malsani, infetti. Raccomanda pertanto che provvedasi a fornire, quanto più è possibile, i comuni bisognosi dei mezzi anche prima necessari, ed ora più che mai per la costruzione di edifici adatti.

Bacelli lamenta che il ministro tengasi troppo stretto a quel regolamento, che con danno della giustizia e con gravi inconvenienti della amministrazione governativa inceppa la Università. Sostiene che la università allora soltanto torneranno in fiore quando verrà loro restituita la libertà e la autonomia. Espone quali provvedimenti reputi almeno per adesso opportuni tanto in parte dell'ordinamento degli studi universitari quanto nello indirizzo degli studi inferiori.

Serazzi invita il ministro a ristudiare quella parte del regolamento universitario che toglie l'obbligo degli esami annuali.

Pandolfi osserva il bilancio dell'Istruzione essere sempre lo stesso tanto per le somme stanziare quanto per i servizi a cui provvede, non vedendosi mai in esso qualche soddisfazione ai nuovi bisogni della società.

Mezzarola deplora che non siano istituite nelle università cattedre di didattica (?) nei tempi attuali.

Goria desidera che il ministero non indugi a presentare le leggi sopra l'organico dell'insegnamento superiore e per la diminuzione del numero delle Università.

Coppino, esaminando le osservazioni fattegli, dice non essergli ora concesso distanziare maggiori somme per edifici scolastici, ma, se le provincie ed i comuni vorranno mettersi in grado di aiutare efficacemente l'opera del governo, anche coi fondi attuali del bilancio potranno gradatamente conseguire lo scopo della legge sull'istruzione obbligatoria. Accoglie i consigli circa l'ordinamento degli studi superiori ed inferiori, ma gli appunti fatti non crede siano tutti fondati, ed anzi parecchi sono insussistenti. D'altronde per il riordinamento di alcuni rami dell'insegnamento trovansi in corso leggi speciali, ed altre si stanno preparando. Non dissente dallo studiare nuovamente la questione degli esami annuali o finali ma dubita di non poter venire a conclusioni diverse da quella contenuta nell'attuale regolamento.

Contende che il bilancio del suo dicastero sia rimasto stazionario, e promette ricordarsi dell'eccezionale fatto rispetto all'organico sull'insegnamento superiore.

Rispostosi quindi dal relatore Torrigiani ad alcune osservazioni, e dati dal Ministro altri chiarimenti a Bacelli, Umiana, Pandolfi, Serazzi, Melchiorre e Martinelli, chiude la discussione generale.

Il presidente del Consiglio presenta il progetto per l'approvazione della transazione colla Società Vitali Charles Picard per i lavori nelle ferrovie Calabro-Sicule.

(Agenzia Stefani)

ESTRATTO DAL GIORNALI ESPERI

Una corrispondenza del Golos da Jassy (22) fa chiaramente vedere che l'improvvisa presa di Kars viene spiegata col tradimento perfino nei circoli russi. Il corrispondente scrive quanto segue:

I telegrammi riguardanti la presa di Kars non confermano che il puro fatto, ma non chiariscono come fu possibile alle truppe d'incominciare alle 8 di sera l'attacco contro la Cittadella ed i 12 forti, di battersi tutta la notte, di prenderla d'assalto e di por termine all'attacco alla mattina alle 8, precisamente quando l'assalto avrebbe dovuto incominciare. Questo fatto non viene chiarito da nessun telegramma, e sarebbe interessante sapere, come questo attacco notturno ebbe lo splendido

risultato d'impossessarsi di dodici forti bene fortificati.

Secondo la stessa corrispondenza un maggiore rumeno avrebbe risposto alla notizia della presa di Kars: «Come è possibile, hanno forse i russi inventata una nuova tattica? Fino ad ora non s'ha esempio nella storia della guerra che intero fortezze vengano prese in una notte.»

La Neue Freie Presse scrive: Mentre i rumeni stanno dinanzi a Plevna, prendono Rahova ed occupano Lom-Palanka, la guerra ha luogo nel loro proprio paese.

Un dispaccio ufficiale russo annuncia infatti che un forte combattimento di tre ore, ebbe luogo presso il villaggio di Manuku all'est di Kalaraschi alla sponda sinistra del Danubio. I turchi sortirono dal ridotto che essi occupavano da più di un mese alla riva sinistra dirimpetto a Silistria.

Secondo il telegramma russo l'attacco avrebbe avuto luogo al 29 di novembre. I russi affermano di aver respinto i turchi e di non aver avuto che 2 morti e 12 feriti.

Lo scontro non è stato certamente importante, ma il fatto che i russi non riescono di prendere il ridotto e di gettare i turchi nel Danubio, (sebbene dalla parte russa fossero al fuoco il reggimento Omah di fanteria ed un reggimento degli ussari mentre i turchi non ascendevano che a 500 uomini), dimostra la superiorità del soldato turco.

Un corrispondente parigino della Morning Post scrive: Apprendo da buona fonte che Midhat pasca che si trova presentemente a Napoli intende recarsi fra breve in Inghilterra col l'adesione del Sultano. Il suo scopo è di far conoscere ai ministri di sua Maestà Britannica le conseguenze del contegno dell'Inghilterra verso la Porta. Le importanti vittorie conseguite dai russi in Armenia hanno reso secondo il diplomatico ottomano indispensabile l'intervento dell'Inghilterra. Qualora egli non riuscisse a persuadere il governo di sua Maestà della gravità della situazione, il Sultano non potrebbe a meno di spiegare la bandiera del Profeta.

TELEGRAMMI

Parigi, 2.

Le piogge degli ultimi giorni fanno promettere un buon raccolto nell'Algeria.

Oggi ebbe luogo un duello fra il repubblicano Laisant ed il legitimista Laroche: Laisant venne leggermente ferito.

DISPACCHI TELEGRAFICI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 3. — Una lettera di Krantz, direttore dell'Esposizione, fu letta in una riunione di 1500 industriali. La lettera dice che qualunque cosa avvenga, l'Esposizione si aprirà al 1° maggio 1878.

LONDRA, 3. — Lo Standard ha da Berlino che l'Austria e la Germania si sono accordate a non intervenire e ad impedire che altre potenze intervengano se la Turchia e la Russia arrivano a concludere la pace. Lo Standard ha da Belgrado che Protich è partito in missione per Bogote. Il corrispondente dello Standard dà dettagli sugli attacchi russi contro Mehemet Ali fra Orkanie e Etropol. Gli attacchi ebbero luogo mercoledì e giovedì e finalmente i russi furono respinti in disordine lasciando molti morti e feriti.

Il Daily News ha da Sofia che i turchi provenienti da Plevna assieciarono che viveri e munizioni non mancano.

VIENNA, 3. — Secondo la Nuova Stampa Libera il ministro del commercio in Austria indirizzò ad Andrássy e Tisza una nota dicendo che sarebbe desiderabile lo Stato provvisorio per sei mesi, ed in ogni caso è necessario sia provvisorio per tre mesi per regolare il commercio con l'estero.

Il provvisorio dovrebbe stabilirsi sulla base dei trattati esistenti coll'Italia, Francia e Germania prima del nuovo anno. Andrássy domanda di fare prontamente i passi relativi.

PARIGI, 3. — Mac Mahon non potrà ricevere la deputazione del com-

mercio perchè presiede il Consiglio, ma incaricò il suo aiutante di riceverla e di dirle che il suo reclamo riguardava evidentemente la situazione del commercio e dell'industria, quindi la pregava di comunicarlo direttamente al ministro del commercio.

PARIGI, 3. — Mac Mahon ricevette stamane Dufaure. La deputazione commerciale fu ricevuta dal colonnello Veulegreant, aiutante del maresciallo.

PIETROBURGO, 3. — Un dispaccio da B. gode dice che i turchi abbandonarono senza combattimento una forte posizione presso Vratschok e Lukova ritirandosi verso Sofia. I russi occuparono il 29 novembre le posizioni abbandonate dai turchi inseguendoli nel giorno 30 fino ad A. rekbonak al di là del passo. Un distaccamento russo occupò il 30 corrente Kriyina sul fiume Zibra e Kurtilva sulla strada fra Lompalanka e Barcovar.

PARIGI, 3. — Il Temps dice che il Maresciallo incaricò Dufaure di formare un gabinetto. Dufaure consultò i suoi amici politici.

VERSAILLES, 3. — Senato. — Il ministro della guerra ritirò il progetto sullo stato maggiore presentato dal suo predecessore, e presentò un nuovo progetto.

Seduta della Camera. — Iolibois dà la dimissione, avvenendo la Camera aggiornata la convalidazione. La dimissione fu respinta con 271 voti contro 222.

PARIGI, 3. — Secondo il Monteur, D. faure acconsentì di servire d'intermediario fra la sinistra e il Presidente della repubblica. Il mandato di Dufaure consiste nella ottenzione che la maggioranza della Camera precisi le sue condizioni.

Nulla si esige che Mac Mahon non possa accettare.

Dufaure specificò le concessioni che la Camera potrebbe ragionevolmente domandare: il Maresciallo le accettò esplicitamente.

Dufaure promise di fare tutti gli sforzi per riuscirci.

ULTIMI DISPACCHI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 4. — Il Daily Telegraph ha da Souma, 2, che i turchi fecero subire venerdì una disfatta considerevole ai russi verso Tirnova. I russi perdettero 3000 uomini. I turchi bombardano Tirnova.

WASHINGTON, 3. — Oggi ebbe luogo la riunione del Congresso. Il messaggio del presidente constata che la politica seguita verso il Sud fece cessare i disordini e riannodò le industrie ed il credito. Il messaggio insiste per la ripresa dei pagamenti in effettivo.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	3	4
Rendita italiana god. 1.	79 48	79 65
Ore	21 83	21 83
Londra tre mesi	27 20	27 16
Francia	109 20	109 21
Prestito Nazionale	32	32 25
Obbligaz. regia tabacchi	816	816
Banca Toscana	1975	1989
Azioni meridionali	230	—
Obbligaz. meridionali	360	360
Banca toscana	233	—
Credito mobiliare	634	695
Banca generale	—	—
Banca italo-germanica	—	—
Rendita italiana	—	—

Parigi	17	3
Prestito francese 5 0/0	106 75	106 95
Rendita francese 3 0/0	71 60	71 80
italiana 5 0/0	72 70	72 90
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI	—	—
Ferrovie Lomb. Venete	185	185
Obb. ferr. V. E. n. 1866	226	224
Ferrovie romane	85	—
Obbligazioni romane	280	280
Obbligazioni lombarde	231	231
Azioni regia tabacchi	—	—
Cambio su Londra	25 16	25 16
Cambio sull'Italia	8 75	8 34
Consolidati inglesi	97 48	95 68
Turco	017 62	020 65

Londra	1	3
Ferrovie austriache	260	261 25
Banca Nazionale	807	807
Napoleon di oro	9 53	9 54
Cambio su Londra	105 70	105 65
Cambio su Parigi	47 50	47 50
Rendita austr. argente	118 80	118 95
in carta	66 70	66 80
Mobiliare	209 40	209 70
Lombarda	76 75	76 80

Londra	1	3
Consolidato inglese	97 18	97 18
Rendita italiana	72 38	72 12
Lombarda	14	—
Turco	10 12	10
Cambio su Berlino	—	—
Egiziano	32 75	32 14
Spagnuolo	13 14	12 78

Berlino	1	3
Austriache	44	44 50
Lombarda	131	131
Mobiliare	357 50	358 50
Rendita italiana	72	71 75

Bartolomeo Moschin gerente resp.

COMUNICATO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente la SOCIETA' GENERALE ITALIANA sedente in Padova, Palazzo delle Dile, ed il suo Direttore Divisionale sig. Riccardo Sivori in Genova, dietro il Coro di S. Luc' N. 2, piano I, per la premura ed esattezza con cui venne liquidato il danno d'incendio avvenuto in una mia casa e mobili posta in Arcola, la notte del 26 scorso mese di ottobre, e che oggi stesso mi è stato interamente pagato. Arcola (Genova) 29 novembre 1877. Segno di Crocif. di Andrea Lodola illitt. Testimoni alla croce ed al pagamento Muccini Enrico Alessandro Ruggia.

ANNUNZI LEZIONI

LINGUA E LETTERATURA INGLESE impartite da una Signora inglese

Per l'indirizzo rivolgersi alla Libreria all'Università. 4-618

TIPOGR. F. SACCHETTO

Recente pubblicazione

Giorgio e la sua educazione BOZZETTO del professore PIETRO BERTINI

Padova, 1878. Volumi in 16 - L. 3

Nell'Albergo ANIMETTE verrà aperto, nelle Sale di sopra, incominciando col 2 Dicembre un abbonamento mensile per it. L. 7 50 compreso COLAZIONE e PRANZO. Per coloro che desiderassero di fare il pagamento giornaliero resterà fissato i seguenti prezzi: Colazione it. L. 0 80 Pranzo. 1 50 Per migliori schiarimenti rivolgersi all'Albergatore suddetto. 3-623

BRACCIALETTI 30 FR.

ORO FINE

Per ricevere franco di porto e dogana e contro rimborso, questo magnifico Braccialeto Porte bonheur, in uno stupendo attuccio in raso bleu, con le iniziali della persona alla quale è destinato, basta farne la domanda con cartolina o lettera affrancata indirizzata ai Grandi Magazzini del Printemps a Parigi.

Questi stessi Magazzini hanno stampato un ALBUM ILLUSTRATO contenente le più belle novità create dall'industria parigina in occasione delle feste di NATALE e del CAPO D'ANNO, il quale Album viene mandato gratis e franco a chiunque ne fa la domanda al Printemps a Parigi. 620

MANCIA

Suarrito in questi giorni un portafoglio contenente biglietti della Banca Nazionale e carta di privato interesse, si prega chi l'avesse trovato a volerlo consegnare con le carte contenute nel detto portafoglio al sig. Paolo Cattolici cappellaio all'Università, trattando la somma inclusa nello stesso.

ROMANZO

UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA del prof. GUERZONI

Il grande volume in-12, Padova 1877 Prezzo Lire Due.

Situazione 31 Novem.

DELLA BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA Vedi quarta pagina

SPETTACOLI

TEATRO CARIBALDI. — La drammatica compagnia diretta dall'attore Annatta Pedretti Diligenti, rappresenta il figlio naturale. — Ore 8

Avviso Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE
E SANGUE I PIÙ AMMALATI.
30 ANNI DI SUCCESSO. 80.000 CURE ANNUALI.

alimenti compromettenti, come cipolle, aglio, ecc. o bevande alcoliche, anche dopo l'uso del tabacco, debolezza, sudore diurno e notturno, idropisia, gravella, ritenzione, i disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie dei fanciulli e delle donne, le soppressioni, la mancanza di freschezza e di energia nervosa.

Egualmente preferibile al latte alle pappe ed alle nutrie. La REVALENTA è per eccellenza il solo alimento per allevare i bambini garantendoli contro tutti gli accidenti dell'infanzia. Riassoda le carni delle persone indebolite; quattro volte più nutritiva della carne, senza riscaldare. La REVALENTA economizza ancora 50 volte il suo prezzo in medicine. — 80.000 cure comprese quelle della signora Duchessa di Castletuart, il Duca di Pluskow, la signora Marchesa di Braban, Lord Stuart di Decies pari d'Inghilterra, il sig. dottore e professore Wurzer, ecc.

Estratto di 80,000 Certificati di Guarigioni ribelli ad ogni altro attamento

Cura n. 51,436. Berlino, 6 dic. 1866. **Signore** — Da lungo tempo ho avuto occasione d'osservare la salutare influenza della *Revalenta Arabica* Du Barry sopra i malati, i di cui risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti hanno giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterei, a confermare quanto sopra in ogni occasione che si presentasse. Ho l'onore signore di presentarvi i miei distinti saluti.

ANGELSTEIN dott. medico
Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872. La sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIERO CANEVANI
Istituto Grila (Serravalle Scrivia). Milano, S. Margherita, 26 giugno 1867. Sono già due anni che soffro orribilmente di male e debolezza alle reni, e trovo che la *Revalenta Arabica* Du Barry ha prodotto sul mio fisico un effetto soddisfacente, per cui lo autorizzo a rendere pubblica tale mia dichiarazione per la pura verità. Mi creda.

GENOVEFA BERNICCA
Cura n. 79,422. Milano, 3 aprile. L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio poté tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

MARILETTI CARLO
Cura n. 87,421. Bruxelles, 23 giugno 1874. Il mio più giovane figlio, abbandonato all'età di quattro a cinque mesi dai medici, non voleva prendere né digeriva alcun nutrimento, e si trovava in conseguenza in tale stato di debolezza che metteva la sua vita in pericolo; fu allora che gli feci preparare una leggera farina di *Revalenta*, che mangiò con appetito, ed ha continuato durante parecchi mesi a nutrirsi esclusivamente.

Attualmente, arrivato all'età di undici anni, si trova in buonissimo stato di salute.

DESWER
Cura n. 85,410. Via del tunnel, Valenza (Drome) 12 luglio 1873. La mia nutrice, avendomi restituito mio figlio di tre mesi e mezzo, ridotto, fra la vita e la morte, con diarrea e vomiti continui, l'ho di poi allevato con la vostra eccellente *Revalenta*. Sino dal primo giorno che lo nutrivò con questa farina ogni due ore, il bambino apriva gli occhi e sorrideva. — Dopo tre giorni di questo regime, il bambino riacquisì la salute alla sorpresa di tutti quelli che l'avevano veduto ritornare da quella miserabile malattia. — Sarebbe desiderabile che tutte le madri di famiglia avessero cognizione di questo eccellente nutrimento. I miei ringraziamenti affettuosi.

ELISA MARTINET ALBY
Cura n. 79,472. Maerstetten (Svizzera), 10 luglio. Diarrea. — Il mio bambino di tre anni, non poteva ristabilirsi da una diarrea spaventevole che resisteva ad ogni medicina; mercé la *Revalenta* risanò. — Salvato dalla tomba gode attualmente una perfetta salute.

ELISA KESSELING
Cura n. 67,321. Bologna, 8 settembre 1869. In omaggio al vero, nello interesse della umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unir il mio elogio ai tanti ottenuti dalla vostra deliziosa *Revalenta Arabica*. In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente d'infiammazione di ventre, colica di utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che avrei scambiato la mia età di vent'anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica* la quale in 15 giorni mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia (Signora) S. BIANCHI
Cura n. 79,168. Londra, 15 febbraio 1874. Avendo sofferto da due anni di tumori interni e d'idropisia, disordini che sfidavano qualunque trattamento medico, mi sono applicato alla cura della *Revalenta Du Barry*, delizioso alimento di cui ho fatto mio unico nutrimento; non saprei esprimere tutta la mia riconoscenza per l'incredibile ristabilimento della mia salute, cosa che non avrei mai osato sperare.

GIUSEPPE BOSSI
Cura n. 79,168. Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872. Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni dolore, ritornò l'appetito, così le forze perdettero.

GIUSEPPE BOSSI
Cura n. 79,168. Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872. Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni dolore, ritornò l'appetito, così le forze perdettero.

BISCOTTI DI REVALENTA

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionati i biscotti di *Revalenta*. Berando dalle nautiche e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbre, o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come aglio, cipolle, ecc. o bevande alcoliche, o dopo l'uso del tabacco da fumo. Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito, nutrono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In scatole di 1 libbra inglese L. 4.50
2 libbre inglesi . 8.—

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezzata.

H. DI MONTLOUIS.
Poggio (Umbria), 29 maggio 1869. Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercé la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffriva per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.
Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHIEDDU
Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. **Signore** — Ho il piacere di poter dir